

*(I lavori proseguono alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 571 presentata da Cerutti, inerente a *"Disagi subiti dai pendolari sulla linea ferroviaria Ceres-Torino"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 571.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Andrea Cerutti; prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

CERUTTI Andrea

Grazie, Presidente.

La settimana scorsa ho presentato questa interrogazione all'Assessore Gabusi per alcuni disservizi che si sono presentati sulla linea Torino-Ceres.

Sappiamo essere una linea ferroviaria importante perché è l'unico mezzo di trasporto, oltre la strada provinciale 1, che collega le Valli di Lanzo con la città di Torino.

Nella giornata del 7 gennaio sono stati riportati da organi di stampa i grandi disservizi che gli utenti hanno riscontrato, quindi mi è sembrato opportuno attivarsi con l'Assessore per capire quali sono oggi queste problematiche. Sappiamo che il gestore GTT ha già dato delle risposte, ma secondo me è doveroso che oggi una linea così importante che collega le Valli di Lanzo con la città di Torino debba essere messa in sicurezza e con delle priorità per gli utenti e i pendolari.

Sono a conoscenza che l'Assessore si è già attivato nelle sedi opportune, per cui attendo di ricevere anche la risposta dell'Assessore per iscritto.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Andrea Cerruti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie Presidente.

In effetti, ha ragione il Consigliere Cerutti: in quei giorni ci sono stati dei disagi, ci dispiace e ce ne scusiamo con i pendolari e con tutti gli utenti.

Sapete che la linea ferroviaria Torino-Ceres è momentaneamente limitata a Borgaro a causa dell'indisponibilità della tratta complessiva, per i lavori del passante e per i lavori infrastrutturali sul ponte dello Stura di Lanzo, tra Borgaro e Venaria.

I servizi che hanno subito dei ritardi importanti sono il treno 10, che era in arrivo a Borgaro alle ore 7.25 e che quel giorno ha accumulato diciannove minuti di ritardo, arrivando alle ore 7.44. I viaggiatori hanno dovuto prendere il pullman in partenza da Borgaro alle 7.48 per Venaria e alle 8.05 per Torino, dal momento che i bus in partenza alle 7.28 per Venaria e alle 7.35 per Torino hanno dovuto, comunque, effettuare la corsa per potersi riposizionare e garantire la coincidenza in senso inverso, quindi hanno dovuto far perdere una quarantina di minuti agli utenti.

Il bus per Venaria delle ore 8.58 ha avuto un carico anomalo, non riscontrato nei giorni precedenti e successivi. Data la capacità ridotta dei mezzi per le misure COVID, non ha potuto caricare tutti i viaggiatori in attesa. Gli otto passeggeri che non hanno potuto prendere il bus sono stati trasportati dalla linea FM2 che è stata fatta transitare per Venaria dal bus FM2 in partenza sette minuti dopo che ha modificato il percorso transitando per Venaria.

Dico questo solo per spiegare quanto è successo, perché era importante che fosse reso trasparente. Devo dirvi cosa avevamo fatto per arrivare fino lì. La linea ferroviaria della linea SFM A in vigore dal 7 gennaio prevede quarantuno treni giorno in un giorno feriale, che è il livello di produzione attivo sin da settembre, con la data della riapertura ipotetica e, per qualche settimana, anche reale delle scuole.

Dal 7 dicembre, come vi dicevo, i treni sono stati limitati per i lavori sul ponte e per il passante di corso Grosseto, ma dal 13 gennaio - non solo per i disagi che sono, come avete visto, molto circostanziati, ma perché quella data e il giorno dell'inizio scuola preventivato erano quelli che insieme con i Prefetti ci hanno consentito di analizzare bene la situazione - è stato completamente riorganizzato il servizio anche grazie ai consigli degli Amministratori, dei Sindaci e dei Consiglieri regionali che si sono interessati e soprattutto - devo dirlo per onestà - ai tavoli che, con il Prefetto, abbiamo convocato in quei giorni.

Precedentemente era strutturato con due servizi: Borgaro-Venaria e Borgaro-Torino. Adesso c'è un servizio unico, che è Torino Porta Susa-Venaria-Borgaro, in coincidenza con ogni treno in partenza e in arrivo a Borgaro. Questo permette certamente una migliore gestione sia dei mezzi sia dei flussi viaggiatori, senza aver perso tempo di viaggio, cioè senza aver aumentato la percorrenza.

Inoltre, nelle ore di punta è prevista la realizzazione di un servizio con un numero di bus maggiore, in maniera da evitare quelle situazioni che si potrebbero verificare (magari saltuariamente) che, con la diminuzione della capienza, potrebbero creare ulteriori disagi.

In questo momento (diciamo nei primi sette o otto giorni di servizio) non ci risultano segnalazioni al riguardo in termini di disagi.

Inoltre, per trasparenza, vi dico anche che c'è stato un problema di comunicazione da parte di GTT, che aveva pubblicato e affisso in stazione gli orari validi dal 7 gennaio, indicando solo i treni e rimandando a un QR Code la consultazione degli orari dei bus che, invece, integravano il servizio nella tratta Germagnano-Ceres, creando evidentemente delle difficoltà al riguardo. La gente, infatti, non trovandoli sul sito non poteva immaginare che ci fosse questa nuova modalità di consultazione, quindi immaginavo che il treno non ci fosse, destando disservizi e stupore.

Pertanto, qualcuno ha immaginato che il servizio fosse sospeso, cosa che non era. Di questo ce ne facciamo carico un po' tutti, in primis GTT.

Al momento - dopo sette o otto giorni di servizio - devo rilevare che la situazione mi sembra stabilizzata verso il meglio, cioè senza disservizi ulteriori. Purtroppo è capitato su una linea già complicata, nel senso che è stato un problema che non avrebbe dovuto verificarsi, ma che è stato contingente. Soprattutto non ha dietro una scelta politica. Ha rappresentato solo una difficoltà, magari anche di GTT, a comprendere bene tutti i meccanismi; problema su cui abbiamo subito posto rimedio.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

OMISSIS

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.28 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.18)*